

## Presentazione delle osservazioni relative al progetto sottoposto a procedimento in materia di VIA, di competenza del Parco Naturale Regionale delle Alpi Apuane

Io Sottoscritta Carla Poli  
in qualità di semplice cittadina,

Presento la seguente osservazione al progetto sotto indicato:

**VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA N.11 “FAGGETA”, Bacino Estrattivo n.1 Pescina-Boccanaglia, Scheda PIT/PPR n.14, Comune di Carrara (MS)** depositata In data 07.04.2022 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane a Massa, Via Simon Musico, 8

Non vi è bastato il Contributo istruttorio di Arpat del 30/09/2019 (in allegato) per non fare riaprire la cava Faggeta, così come le proteste documentate di Legambiente Carrara. Non vi sono bastati gli studi del CNR di Pisa congiuntamente al Comune di Carrara e ad AMIA di cui si parla nel PABE-Relazione Illustrativa, pag.44....del resto non ci vuole la scienza per capire che le lavorazioni in cava compromettono corsi d'acqua e sorgenti, e allora se non avete ascoltato gli esperti perchè dovrete ascoltare me semplice cittadina che si oppone a restare indifferente a quello che si sta combinando alle Nostre Montagne.....

Vi limitate a mettere la firma su centinaia di fogli o qualche volta andate a vedere sul luogo quello che succede? O non volete vedere quello che la vostra firma può provocare nella realtà e del quale dovrete rendere conto alle future generazioni che già adesso stanno soffrendo la carenza di acqua?

Questa cava era già chiusa da decenni e per cavilli legali si sta invece infierendo nella distruzione.

- La cava ricade all'interno delle aree classificate come A3 ed A4, corrispondenti rispettivamente alle aree a vulnerabilità medio-elevata (Zona di Protezione)
- L'area presenta un'elevata permeabilità per fratturazione e/o carsismo
- il sito estrattivo in questione si trova in vicinanza del torrente Porcinaccia compreso nel reticolo idrografico regionale.
- il sito estrattivo in questione si trova in vicinanza della sorgente captata CARBONERA (GEOSITO del Parco Regionale delle Alpi Apuane censito al numero 204), ed è la sorgente della zona di Torano con portata più alta.
- Arpat nel Contributo istruttorio del 30/09/2019 fa presente che risultano evidenze che anche la portata di base è interessata da fenomeni di torbidità.
- l'area è soggetta al vincolo idrogeologico R.d. N°3267/1923 e s.m.i.;
- L'area è limitrofa alla ZSC 08 “Monte Borla – Rocca di Tenerano” ed alla ZPS 23 “Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane”
- La parte orientale dell'area in disponibilità è inclusa nelle aree di “Valore Paesaggistico”, Zona di Tutela della ZPS/ZSC all'interno della quale sono consentite esclusivamente attività sotterranee con ingresso esterno alla fascia di tutela.
- Nei Piani di Coltivazione, di Incidenza ecc si parla di “prosecuzione dell'attività estrattiva già assentita all'interno della Cava n.11 Faggeta, stimata in circa **16'800mc** (2022-2027).  
Perchè invece nell'Avviso Pubblico di Istanza di Via del 7 Aprile 2022 si parla di “coltivazione di circa **61'055 mc** in 5 anni, oltre che ulteriori **7'111mc** e **3'596mc** per attività di messa in sicurezza e scoperta del giacimento e **5'113mc** per rimozione di materiale incoerente da aree a pericolosità geologica” ?

Carrara, 02 Agosto 2022  
Carla Poli